

si fa presente che soprattutto nella regione del Veneto persiste una sofferenza d'organico oramai insostenibile tanto che gli agenti che prestano il servizio scorte sono costretti a lavorare oltre le nove ore e addirittura vengono reimpiegati anche il giorno seguente;

all'interno degli Istituti presenti in questa regione, spesso gli agenti non riescono a coprire adeguatamente i posti di servizio ricorrendo conseguentemente al personale operante che, oltretutto, viene impiegato anche per far fronte alle continue richieste avanzate dall'autorità giudiziaria per traduzioni di detenuti;

si aggiunga anche che tale categoria ogni giorno deve occuparsi di detenuti che denunciano gravi problemi psichici o varie malattie infettive anche tra i minori —:

se il ministro interrogato sia a conoscenza dei fatti e se corrispondano al vero;

se non ritenga opportuno aprire un tavolo di trattative tra i vari dipartimenti, le organizzazioni sindacali interessate e i lavoratori stessi per risolvere nel Veneto il problema della carenza delle piante organiche all'interno della polizia penitenziaria. (4-06448)

\* \* \*

#### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

DUCA, ALBONETTI e MAZZARELLO. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

l'Adriatica di Navigazione, società del Gruppo Tirrenia, avrebbe ceduto la nave traghetto *Espresso Venezia* alla Società Agemar, di Trieste, di proprietà di armatori privati greci;

la stessa società Agemar, già in passato avrebbe acquistato dalla Società Adriatica di Navigazione la nave traghetto *Espresso Grecia* per utilizzarla sempre nel mare adriatico sulla rotta Trieste-Durazzo;

e presumibile che anche l'*Espresso Venezia* verrà utilizzata nel mare Adriatico dove la Società Adriatica di Navigazione

rappresenta l'unica presenza italiana nel mercato traghettistico che interessa ogni anno diversi milioni di passeggeri, con o senza auto al seguito, e centinaia di migliaia di TIR e *Trailers*, traffico servito in gran parte proprio da Società di armamento greco;

all'interrogante non risulta che la vendita sia stata effettuata previo espletamento di una gara o asta, procedura che probabilmente avrebbe consentito un maggiore introito alla società del gruppo che è a capitale pubblico;

inoltre la vendita della nave ad una Società concorrente nella stessa tipologia di mercato provocherà un'ulteriore riduzione dei collegamenti realizzati dall'Adriatica di Navigazione anche perché la stessa non serviva di sostituire le altre navi quando vengono avviate ai lavori di manutenzione —:

se sia a conoscenza dei fatti suesposti e in particolare se il Ministro interrogato abbia avallato le decisioni di ridurre la presenza italiana in Adriatico e abbia concesso il nulla-osta alla vendita a trattativa privata o abbia esercitato la necessaria azione di vigilanza;

se tale ridimensionamento provocherà un minor utilizzo di personale navigante e una contrazione occupazione;

se e come intenda rilanciare la presenza del Gruppo Tirrenia nel mercato dei traghetti in Adriatico. (5-02041)

*Interrogazione a risposta scritta:*

PERROTTA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

come si evince dal quotidiano *Libero* del 25 maggio 2003, il progetto Ceats (*Central european air traffic services*), siglato dall'Italia nel 1997 con alcuni Paesi dell'Est, prevede la cessione del controllo del traffico aereo dell'area del Nordest. Tale area è sorvegliata dal centro di controllo di Padova, che risulta essere un centro di eccellenza, dotato di personale altamente specializzato ed inoltre è uno dei due soli centri di controllo aerei eu-

ropei che dopo la tragedia dell'11 settembre ha visto aumentare il traffico controllato del 12 per cento rispetto al maggio del 2002;

l'accordo, che sarà operativo nel 2007 per arrivare a pieno regime nel 2010, comporterà per il nostro Paese una perdita di 3,5 miliardi di euro: il grosso delle perdite verranno dalla riduzione dei flussi di traffico controllati dai nostri centri e, quindi, delle « tasse di rotta » dei pedaggi che ogni aeromobile è tenuto a pagare per il servizio;

la creazione di un unico centro di controllo del traffico aereo « superiore », ossia in fase di sorvolo, con sede a Vienna si rivelerà, pertanto tutt'altro che un « affare »: dal 1997 ad oggi il traffico aereo nello spazio del Nordest italiano, quello che Padova dovrà cedere a Vienna, è cresciuto del 60 per cento mentre l'Italia, che dovrà contribuire per il 24 per cento al traffico controllato dal centro viennese, otterrà come contropartita solo il 7 per cento dei ricavi ottenuti, senza poter avere alcun potere nella nomina dei dirigenti e dei quadri —;

se il Ministro intenda prendere provvedimenti in merito ad un accordo che, creando una nuova struttura in territorio straniero, con personale per lo più straniero, perderà oltre ad una fetta del controllo del proprio traffico aereo, moltissimi posti di lavoro, tecnologia italiana per la costruzione delle apparecchiature e 3,5 miliardi di euro. (4-06452)

\* \* \*

### INTERNO

*Interrogazione a risposta scritta:*

LUSETTI. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il ministero in indirizzo ha diramato una circolare che prevede per tutti i possessori di armi da fuoco nuovi e periodici esami medici e prove attitudinali;

il provvedimento riguarda anche i titolari di licenza di porto di armi ottenuta per praticare l'attività venatoria;

il provvedimento è sicuramente legato a recenti tragici episodi di cronaca nera, episodi però che si sarebbero potuti evitare con interventi tempestivi in considerazione anche delle segnalazioni di cittadini, in particolare a Milano, da parte della magistratura e delle forze dell'ordine;

in particolare per i cacciatori, centinaia di migliaia in tutto il paese, e circa 11.000 nella provincia di Pesaro e Urbino, sono già previsti severi controlli sanitari e di pubblica sicurezza e revoca della licenza in determinate circostanze —;

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno rivedere il provvedimento che, sicuramente lodevole nelle intenzioni, non tiene però conto dei disagi, dei costi e delle difficoltà di ordine amministrativo e burocratico cui andrebbe incontro la categoria dei cacciatori che nulla ha a che vedere con gli episodi di sangue che hanno determinato il provvedimento ministeriale. (4-06451)

\* \* \*

### LAVORO E POLITICHE SOCIALI

*Interrogazione a risposta scritta:*

CENTO. — *Al Ministro del lavoro e delle politiche sociali.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 285 del 1997, « Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza » istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri il Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza finalizzato alla realizzazione di interventi a livello nazionale, regionale e locale per favorire la promozione dei diritti, la qualità della vita, lo sviluppo, la realizzazione individuale e la socializzazione dell'infanzia e dell'adolescenza;

in detta legge si evince anche che... « gli enti locali assicurano la partecipazione delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale nella definizione dei piani di intervento »;

per la partecipazione alla gara, per l'assegnazione di detti fondi sono previste